



IL POLISPORTIVO

PERIODICO A DISTRIBUZIONE INTERNA DELLA POLISPORTIVA MILANESE SPORT DISABILI n. 30 maggio 2013
Via Passerini 18 20162 Milano Tel./ Fax 02.66117030 e.mail: polisportdisabili@virgilio.it
Sitoweb: polisportivamilanese.org



Un Commendatore in Polisportiva

Un Commendatore in Polisportiva

Daniele Bonacini Atleta Paralimpico ad Atene 2004, con alle spalle un ricco percorso di Gare Internazionali coronate da Europei, Mondiali e infine le Paralimpiadi, ha smesso i panni dell'atleta alla vigilia di Pechino 2008, pur avendo ancora i numeri per accedervi.



Ingegnere meccanico si dedica con cuore e passione alla ricerca di nuove tecnologie nello sviluppo delle protesi Ortopediche. Inizia allo sport e fa correre atleti che altri avevano sottovalutato e inizialmente rifiutato e che oggi gravitano nel giro della Nazionale Italiana di Atletica.



Il suo comportamento non sfugge all'attenzione generale molti premi e riconoscimenti sino al 3 dicembre 2012 quando la massima autorità nazionale, il Nostro Presidente Della Repubblica

GIORGIO NAPOLITANO,

Lo convoca a Roma e gli conferisce il titolo di Commendatore della Repubblica Italiana per l'attività filantropica svolta.

Corona con quest'onorificenza un percorso dove i fatti contano più delle medaglie, uno spirito condiviso dove più del freddo metallo di tante medaglie conta il calore di quanto umanamente si trasmette.

a.m.



Il suo interesse non si esaurisce con lo sport. L'utilità sociale della propria nuova attività si realizza quotidianamente portando aiuto e strumenti in quelle parti del mondo toccate da calamità naturali le cui proporzioni tragiche sono state documentate da giornali e televisioni di tutto il mondo. Il suo sguardo è rivolto ai bambini ed alle dolorose amputazioni che hanno subito ed allora eccolo ad Haiti dove in pochi giorni mette in piedi e fa camminare bambini devastati dalla tragedia del terremoto. Corre anche in quei luoghi, dove guerre e lotte fratricide hanno portato dolore e sofferenza.

Nei giorni scorsi m'è capitato di riordinare i vecchi numeri del nostro giornalino:

Il Polisportivo.

Ho ripercorso, rivedendo i vari e tra loro diversi numeri, quel tracciato di vita ed esperienza di tanti anni insieme.

Sfogliandone alcuni non ho potuto che riflettere sui sedici anni trascorsi che questo nostro periodico ben documenta. Riporta le attività, le iniziative, le cronache delle nostre tante e vivaci manifestazioni, le numerose medaglie vinte dai nostri atleti, ma mi ha toccato di più rileggere pagine e rivedere immagini dedicate ai nostri amici scomparsi. Pagine ed immagini che si contrappongono a quelle dedicate ai tanti atleti vittoriosi, in un'altalena di emozioni che solo chi ha vissuto intensamente ogni momento della nostra associazione può comprendere. Da questo ricco ed evocativo sguardo sul passato, carico di emozioni e soddisfazioni, sono stato proiettato nel presente e non ho potuto che riflettere sulla precarietà della nostra struttura organizzativa. Già in altre occasioni ebbi modo di dire che noi traiamo forza dal volontariato ma questo punto pervaso dalla nobiltà di sentimenti di chi liberamente si propone ed offre, è anche un punto di debolezza. Debolezza? Molti volontari hanno attraversato la nostra organizzazione portando il loro creativo contributo, improntato ad una partecipazione diffusa, svolta nella crescita dell'associazione e loro personale, e quando si sono allontanati per seguire i loro giusti e legittimi obiettivi, hanno lasciato un vuoto non sempre colmato da chi è rimasto. Infatti, se guardiamo bene in profondità, non ci sfugge che il loro numero negli anni si è assottigliato.

Ecco la debolezza!

Contributi importanti i loro, ma più ancora essenziali, senza i quali difficilmente avremo potuto coprire lacune e talvolta defezioni improvvise, dove solo l'assunzione di responsabilità dei pochi e volenterosi, sempre presenti, ne ha limitate le negative implicazioni. Non nascondo d'aver riposto speranze ed attese negli atleti ed in chi è a loro vicino, perché assumessero un ruolo di fattiva partecipazione, trascendendo il puro e semplice ruolo sportivo, vestendo l'abito del dirigente portassero la loro insostituibile esperienza; in tanti campi potrebbero produrre il loro contributo: dalla promozione, alla gestione pratica ed operativa di uno dei settori sportivi. Il ricambio è un fatto e una necessità, portare idee, iniziative ed entusiasmo è la linfa di cui si plasma e vive l'associazione; ora inizia un nuovo quadriennio e non è detto che alla sua scadenza, ritroveremo disponibili chi da tanti anni ne regge le sorti e allora, nel comune interesse impegniamoci tutti per dare continuità, ricercando e trovando risorse e disponibilità.

Antonio Marangoni

ANTICA MACCHINA DA GUERRA COSTITUITA DA UN TRAVE IN LEGNO ARMATA DI TESTA DI FERRO USATA PER DEMOLIRE PORTE E MURAGLIE

Questo spazio è a disposizione di tutti coloro che vogliono partecipare, con la loro opera, alla demolizione delle troppe barriere che ancora oggi contrassegnano il nostro mondo.

Le società democraticamente evolute esprimono attraverso il patto elettorale i doveri ed i diritti dei cittadini e stabiliscono in eguale misura anche gli obblighi delle amministrazioni pubbliche.

Al cittadino è data la facoltà di porre, ai propri amministratori domande, di avanzare richieste, ed in virtù di precisi doveri cui è tenuto, acquista il diritto ad avere risposte e queste sono un preciso obbligo a cui le pubbliche amministrazioni sono tenute.

Sono consapevole che il solo e semplice fatto di chiedere, non determini il diritto all'accettazione di quanto si vorrebbe: tanti, molteplici e diversi elementi possono frapporsi tra una richiesta e l'accoglienza della stessa, ma in ragione di un principio di uguaglianza tra cittadino ed istituzione, sostenuto da reciproci doveri, la risposta è un atto dovuto.

Questo il corpo centrale di una nostra lettera indirizzata al Presidente della Provincia di Milano Onorevole Podestà, dopo che le nostre precedenti inviate all'ufficio di pertinenza, da un anno erano prive di assoluta risposta.

Lui risponde: la colpa è mia perché mi hanno ripetutamente cercato al cellulare, senza esito. Peccato che sul mio telefono non vi sia mai stata traccia di queste fantomatiche telefonate.

Ah! Dimenticavo, in compenso è irritato per il tono accusatorio e cattedratico assunto; mi spiace non era e non voleva esserlo! Io non lo vido né interpretato come tale! D'altronde si sa la razza dei comuni mortali cui appartengo, non vede la trave nel proprio occhio ma vede la pagliuzza in quello altrui, mentre il politico Unto del Signore, non Amministratore ma Padrone della cosa pubblica, ha una visione d'insieme precisa e ben articolata in tutti i suoi aspetti.

Non lo credo!

La trave nei loro occhi li ha portati a perdere contatto con la società; si comportano da Padroni, guardano i cittadini e si rivolgono loro col tono del monarca verso i propri sudditi, dimenticano che quanto amministrano non appartiene a partiti o a singoli individui, ma a tutti i cittadini ed a questi devono dare risposte.

Antonio Marangoni

GRAZIE LIVIO



Dopo vent'anni d'ininterrotta partecipazione e presenza nel Consiglio della Polisportiva Milanese, Livio ci lascia.

Non abbandona l'associazione cui ha dato tantissimo, Tecnico, Volontario accompagnatore, Dirigente, Noi tutti, sempre abbiamo potuto contare sulla sua disponibilità e collaborazione. Attento e scrupoloso nell'incarico di fidato Tesoriere, Livio ha gestito con devozione oculata le nostre piccole risorse, valorizzando al meglio le nostre disponibilità ed ottimizzandole in funzione dell'attività sportiva e della spesa corrente.

Livio resta nella Polisportiva Milanese e confidiamo di ritrovarlo nelle feste agli Orti e nelle altre manifestazioni, come socio ma più e meglio come amico.

Antonio



GRAZIE LIVIO!!!!!!!!!!!!

CARO LIVIO GRAZIE DI TUTTO PER LA TUA ESTREMA DISPONIBILITA' E GRANDE SIMPATIA. SONO MOLTO TRISTE PERCHE' SEI IN "PENSIONE" E NON VIENI PIU' ALLA POLISPORTIVA. IO SONO TUO AMICO DAL 1991: ABBIAMO PASSATO TANTI BEI MOMENTI INSIEME: ALLENAMENTI, GARE, TRASPORTI CON LA TUA SUPER MACCHINA, FESTE E PIZZATE ANCHE IN COMPAGNIA DI GIULIA E FLO. TI FACCIAMO TANTI AUGURI PERCHE' LA CARICA CHE HAI TRASMESSO A NOI ATLETI NON MANCHI MAI A TE, SOPRATTUTTO ORA. QUANDO VUOI VENIRE A TROVARCI, TI ASPETTIAMO, SEI SEMPRE IL BENVENUTO!! TI VOGLIO TANTO BENE IL TUO "CARRARINO" STEFANO

Un grazie speciale a Livio anche da parte di Maria Carla e Rosanna (mamma di Stefano) e coraggio per questo momento!!!

Ti siamo sempre molto vicini!!!

ALLETICA LEGGERA FIS-DIR NEWS

Quest'anno la nostra stagione di allenamenti si è aperta con l'iscrizione di un giovane atleta, si chiama Samuel Poli, ragazzo poco più che ventenne, sempre sorridente, affettuoso con tutti e sempre il primo ad arrivare in palestra!!!

Durante gli allenamenti noi tecnici abbiamo potuto constatare che nella corsa Samuel si difende bene ... presto speriamo di vederlo in gara!!!

Ma le news non finiscono qui :

- da poco più di un mese si è iscritta una giovane atleta che si chiama Maddalena Gallotta, anch'essa poco più che ventenne, energica e instancabile durante gli allenamenti;
- da due settimane, agli allenamenti del Venerdì, seguiamo l'inserimento di 6 giovani fanciulle tra le quali la nipote della nostra atleta Giancarla; speriamo che la maggior parte si iscriva alla nostra Polisportiva, abbiamo sempre bisogno di nuovi volontari!!!

Purtroppo tra le cose belle devo riferire che durante la prima riunione del nuovo eletto Consiglio della Polisportiva Milanese, il nostro Presidente ha annunciato che il NOSTRO Livio per motivi familiari, non farà più parte del Consiglio con la carica di Tesoriere.

Livio, sei e sarai sempre il mio "tesoro" e importante esempio, come peraltro tuo "fratello" Valter, non riesco a pensare a te senza pensare a lui!!!

Quindi non pensare di liberarti tanto facilmente di noi, presto avrai nostre notizie!!!

Concludo le news con il calendario delle nostre gare:

- 12 Maggio, Darfo Boario Terme;
- dal 26 al 30 Giugno Nazionali Fis-dir a Roma;
- 2 Luglio Cairate.

Buona stagione di gare a tutti, Raffy.

TIRO A SEGNO

Record Personale per Jimi



Jimi con delle buone serie conseguiva con 528 punti il suo record personale collocandosi nella parte superiore della classifica. Peccato per una quarta serie chiusa a 83 punti per un solo colpo sbagliato, senza il quale il risultato sarebbe stato ancora migliore.

Ora in attesa degli assoluti di Bologna a settembre, continua la preparazione e per quell'appuntamento aspettiamo anche Carlo al meglio della forma.

a.m.

A Gardone Valtrompia si sono disputati i Campionati Italiani per società di Tiro a segno. Due giorni che se non hanno visto presenti tutti gli atleti Italiani, hanno comunque segnato la presenza dei più forti. Noi lamentavamo l'assenza di Carlo cui una serie lunga di malanni fisici ne ha inibita la preparazione imponendogli così la rinuncia alla partecipazione in gara. Jimi attendeva con buoni propositi l'evento, confortato dai validi risultati nelle gare del circuito Team Cup. Consapevoli che sarebbe mancato il risultato di squadra contavamo nella prova individuale e non siamo stati delusi.



CAMPIONATI ITALIANI

Campo Felice. Aquila

Sci alpino

Per la prima volta in Italia centrale, la scelta della federazione andava nel segno dello sviluppo e della diffusione della disciplina. Ci attendeva una lunga e impegnativa trasferta, altrettanto grande era l'attesa e la curiosità per un luogo sciistico noto, ma di certo a noi sconosciuto. La settimana precedente all'allenamento di Valmalenco, avevamo preparato la forma e i nostri atleti pronti e allenati attendevano l'occasione che ogni anno li vede protagonisti. Ci aspettava: un lungo viaggio dunque, verso montagne nuove e piste ben innevate. Partiti di buon mattino siamo a destinazione a pomeriggio inoltrato nel bel mezzo di una nevicata. Trascuro le peripezie sopportate negli ultimi sei chilometri dove la neve, sul manto stradale, per alcuni minuti sembrò un ostacolo quasi insormontabile, ma alla fine ne siamo usciti entro i tempi massimi che c'eravamo prefissati.

Venerdì partono le gare e il tempo non c'è amico. Le piste belle e con le giuste difficoltà. I nostri atleti chi al nordico chi all'alpino si sono ottimamente comportati e già la prima giornata li vedeva carichi di medaglie. Peccato per il tempo, la nevicata che ci ha accompagnato per buona parte della mattinata s'intensificava nel pomeriggio tale da rendere pericoloso e perciò sconsigliabile quell'attività pomeridiana che è sì puro divertimento ma anche attività propedeutica per l'impegno agonistico del giorno dopo. La riunione tecnica serale, vede la meteorologia al centro del dibattito e viste le previsioni poco favorevoli per i giorni che ci attendono, decidiamo in comune accordo di anticipare il sabato anche le gare previste per domenica mattina. Scelta corretta che ci ha consentito di completare il programma dei campionati senza dolorosi tagli al programma. Sabato dunque giornata piena, si fa per dire, le gare le svolgiamo in condizione di neve buona e di visibilità sufficiente e il pallido sole che al mattino compare allude ad una giornata in contrasto con le previsioni, ma solo per poco.

Le gare riusciamo a svolgerle al meglio giusto in tempo prima che le avverse condizioni meteo impediscano qualsiasi tentativo di sciata e allora tutti al nostro rifugio in attesa della cerimonia di premiazione.

Degli atleti che dire bene tutti a medaglia. Orlando dopo qualche anno di attesa ritorna all'oro e così anche Massimo con Diego; si conferma Roberto, Robertino. Tutti bravi i nostri protagonisti dello sci Nordico; spiace l'assenza di Emilia, già da qualche anno la collocazione infrasettimanale del campionato penalizza chi lavora, non a tutti è consentito poter usufruire delle ferie per partecipare ad un appuntamento se pur desiderato, impossibile per la sua collocazione. Comprendiamo che non è sempre facile trovare luoghi, disponibilità alberghiere e altro ancora, ma talvolta coltiviamo la sensazione che neanche ci si provi e lo testimonia il risalto che il sito internet federale da all'evento, ma passiamo oltre e parliamo dell'alpino. Si sa nello sport il risultato è fatto di abilità personali e di errori e chi sbaglia, meno spesso vince. Antonio sbaglia meno e per merito proprio ed altrui errori conquista due Argenti davanti ad atleti sulla carta più forti che avrebbero dovuto superarlo in classifica, due argenti di valore assoluto, in slalom e super combinata.

Medaglie, anche per Giovanni che spreca molto e per la nostra nuova entrata Giulia. Anche qui ci spiace per l'assenza di Francesca, e di Stefano, cui impegni sopraggiunti negli ultimi giorni, l'hanno tolto dall'ordine di partenza e dalle gare, un'occasione persa, peccato, mai come in quest'occasione c'erano tante possibilità di affermazione.

Le montagne belle ma le abbiamo viste poco, ciò nonostante, al ritorno tutti soddisfatti e fieri delle medaglie conquistate e non poteva essere diversamente!

a.m.



Sci nordico



Anche la IV Edizione dei Campionati Italiani FISDIR è alle spalle, il bottino del nostro medagliere è come sempre ben assortito in tutte le sue specialità. Le gare si sono disputate a Campofelice una località situata sull'Appennino centrale nella provincia dell'Aquila. Numerosa come al solito la partecipazione delle squadre del nord, mentre scarsa è stata quella del centro Italia. E pensare che questa sede è stata scelta dalla federazione, per poter permettere la presenza di quelle squadre che non hanno mai partecipato ai campionati precedenti a causa della distanza che li separa dalle nostre montagne .

Il tempo per nostra fortuna è stato clemente per tutta la durata dello svolgimento delle gare, ogni tanto spuntava un raggio di sole e la temperatura sulle piste è stata accettabile fino al loro termine. Nel pomeriggio invece di colpo iniziava a nevicare e durava fino al mattino seguente. Pur non avendo la neve sotto casa i nostri ragazzi Roccon, Cerri, Tarantino, Ferrari e Tagliavini, riescono sempre a ben figurare, questo grazie anche alle tante attività sportive che praticano presso la nostra " POLISPORTIVA" e alla passione dei tecnici. I nostri campioni hanno dato prova di tanto impegno in tutte le gare, riuscendo così a raggiungere dei buoni risultati nelle rispettive specialità e categorie . Da sottolineare il titolo di Campione Italiano che Orlando Tarantino e Diego Tagliavini si sono aggiudicati nelle rispettive categorie sulla distanza dei 1000 metri e dei 500 metri ricevendo sul traguardo anche i complimenti degli stessi giudici di gara. Per me questo è il quarto campionato invernale e devo dire che la qualità delle prestazioni di tutti i partecipanti nelle varie competizioni è in continua crescita. La presenza dei due tecnici della FISDIR è stata a mio avviso stimolante per i ragazzi. Sarebbe bello se persone con le loro competenze e il loro entusiasmo avessero tempo e modo di occuparsi anche del settore promozionale.

Paquale



Si parte

Casalecchio e il Campionato di Slalom



La stagione dei nostri atleti si apre sempre con questa classica di primavera. Ormai da qualche anno la primavera resta sulla carta e le bizzarrie del clima ci precipitano in pieno inverno. Quest'anno più che mai il campionato è stato a rischio. La piena del Reno che s'è portato via il campo di gara e il fango che ha invaso le rive ha messo a dura prova l'organizzazione, lasciando tutti noi nell'incertezza. Sino alla vigilia la gara è rimasta in dubbio. Il meteo non dava speranze e un Campionato bagnato era sempre più probabile, ma l'incognita maggiore era rappresentata dall'agibilità del luogo. I nostri atleti tutti sono abituati alle difficoltà si muovono in città spesso ostili, per le barriere o l'assenza di accessi facilitati, ma si può intuire e immaginare quanto il fango sia nemico a chi si muove in carrozzina o deambuli con difficoltà. L'organizzazione locale si è molto adoperata a rendere se non agevole in senso assoluto, per lo meno a limitare i problemi, ma soprattutto l'aiuto dei nostri volontari, Massimo e Daniele, con Giuseppe e Gigi ha fatto il resto. La gara bene Vittoria a squadre e Oro per Carmela, completano il medagliere due argenti e un bronzo; per una disciplina che non è la nostra di preferenza un ottimo risultato individuale e di squadra.

a.m.



SABAUDIA

Campionato Italiano

iRitorniamo a Sabaudia per la seconda volta, sembra così delinearsi la strategia della federazione a ripartire i maggiori campionati sul territorio nazionale, in un'equa suddivisione fra centro sud e Italia settentrionale, ponendo le basi, anche per una, se così la vogliamo chiamare, specializzazione dei Luoghi: Bologna Casalecchio per lo slalom, Sabaudia per il fondo, Milano e l'Idroscalo per la velocità. Firenze ospiterà quest'anno la maratona, sarà per noi la prima esperienza, in seguito si vedrà.

Si parte come di consueto di buon'ora, il viaggio è lungo; chilometri ed autostrada sembrano non avere termine, ma in fine nel pomeriggio si arriva ed allora, tutti in acqua a saggiare il campo gara.

Domenica è giornata vera, il tempo inclemente dei giorni passati ci ha dato tregua ed i venticinque gradi al sole, ci riscaldano e confortano, dopo la tanta pioggia dei giorni precedenti ed una gara che si annunciava bagnata, con nostra piacevole sorpresa, si è svolta sotto un sole che non speravamo di avere.

La gara si snoda su distanze diverse dai tremila ai cinquemila metri, in relazione alla categoria di appartenenza.

Ottimi risultati individuali e di gruppo, amarezza per le solite situazioni, vedere e constatare come scendendo di parallelo in parallelo in direzione del tropico del Cancro, i criteri di giudizio ed attribuzione della categoria mutino, atteggiamenti che non aiutano la crescita e la diffusione agonistica della disciplina, bensì talvolta scoraggiano se non allontanano. Non è il nostro caso, dove partecipazione e spirito di gruppo compensano e gratificano i nostri atleti, che sempre conquistano il podio e spesso il più alto gradino, e Sabaudia non ha fatto eccezione.



Martina

Alberto



CORNAREDO



Resta un appuntamento di tradizione, non ricordo da quanti anni si ripeta quest'evento, l'ospitalità dell'amministrazione comunale lo rende irrinunciabile. Un'organizzazione temprata e realizzata con la collaborazione dei Volontari che ogni anno ci si mettono in gioco e danno a Roberto l'indispensabile aiuto alla buona riuscita della manifestazione.

Da anni ormai vediamo crescere il numero dei partecipanti e quest'anno quattordici società con 150 atleti ci ha fortemente impegnato. Superate le piccole difficoltà che ogni evento prospetta la gara, è partita puntuale e mentre gli atleti si cimentavano nelle rispettive gare, le loro mamme preparavano i cestini alimentari per il giusto recupero delle forze a fine giornata.

Ottima partecipazione e grandi risultati dei nostri atleti che se negli ultimi anni hanno dovuto accontentarsi di restare ai piedi del podio, quest'anno conquistavano un eccellente secondo posto, superati solo dallo squadrone di Como che da anni domina nelle varie manifestazioni.



Iniziative

Sempre i nostri volontari si sono resi promotori d'iniziative a favore dell'associazione.

La difficile congiuntura, ma sarebbe più corretto, per quanto poco ci piaccia usare il termine recessione economica, li ha resi più intraprendenti.

Consapevoli che lo sforzo dei dirigenti, talvolta non basta, si sono messi in gioco ed hanno avviato iniziative di raccolta fondi.

Queste hanno sì il valore di raggiungere un risultato economico, che non è mai modesto, ma contribuiscono altresì a diffondere l'immagine dell'associazione a divulgarne il valore etico sportivo che è alla base di tutto il nostro operare.

Tutti dovremmo, guardare con più attenzione al loro lavoro, ai sacrifici che silenziosamente ma con profonda abnegazione fanno per portare sostegno e gratificazione a tutti i soci.

Personalmente non potrò mai stancarmi di dir loro Grazie.

a.m.

Ciao ragazzi sabato 16 febbraio in occasione del Carnevale, la Polisportiva Milanese ci ha invitato a partecipare ad una serata da loro organizzata allo Spazio A di Sesto San Giovanni. Siamo stati in parecchi ad afferrare al volo questo invito. La serata è stata molto piacevole e divertente, appena entrati, siamo stati ricevuti da un trio in maschera simpaticissimo: la nostra Raffy, la Claudia ed Elisa rispettivamente con parrucche da negretta, pel di carota e coniglietta, tutte e tre divertentissime. Anche alcuni ragazzi erano in maschera e si sono divertiti tanto. Abbiamo trovato un bel buffet e alcune pietanze alla griglia molto invitante, peccato per noi perché avevamo già cenato, però abbiamo ugualmente assaggiato diverse cose e bevuto un'ottima birra. Sul tardi siamo andati via contenti di aver trascorso un carnevale in compagnia di persone che ormai per noi sono parte di una grande famiglia. Ringraziamo di cuore tutta la società e tutti i volontari che ci permettono di trascorrere con i nostri ragazzi delle serate speciali come questa. Siete grandissimi e state sempre nei nostri cuori.

GRAZIEEEEEEEEE

Filomena mamma Cannavò



L'ANGOLO DELLA SOLIDARIETÀ

Siamo la III B dell'Istituto comprensivo Borsi di Milano. L'istituto da anni collabora con "Scuola amica", che prevede, tra tanti impegni, quello di sensibilizzare i ragazzi al volontariato. La nostra classe quest'anno ha deciso di collaborare con l'Associazione Polisportiva Milanese improntata ad avvicinare allo sport persone diversamente abili.

All'interno della scuola abbiamo pensato a una raccolta fondi:

- la vendita di una colazione a base di pane e nutella;
- l'organizzazione di una pesca a premi con libri, giochi e oggetti portati da casa

Abbiamo inoltre preso l'impegno di andare, in orario extrascolastico, al Centro Commerciale Bonola, per distribuire volantini che pubblicizzano l'Associazione. In questo modo vogliamo ricordare alle persone il problema dell'handicap. Magari potrebbe anche accadere che qualcuno, conoscendo l'Associazione, decida di diventare volontario, oppure qualcuno potrebbe contribuire con un'offerta spontanea o regalando materiale per gli sport praticati

Abbiamo scelto quest'Associazione perché per noi lo sport è uno stile di vita, ti insegna il gioco di squadra, ti fa conoscere nuove persone con la tua stessa passione. Inoltre è un passatempo per tenersi in forma e divertirsi. Facendo una bracciata a dorso o tirando un calcio a una palla ti puoi dimenticare anche solo per poco tempo dei pensieri brutti e delle preoccupazioni. Noi cercheremo di aiutare concretamente quest'Associazione appoggiando per quanto possibile le loro iniziative.

III B Istituto comprensivo Borsi Milano

L'ANGOLO DELL'ATLETA

Domenica 14 Aprile 2013 presso l'oratorio S.S. Nabore e Felice ho partecipato come atleta della Polisportiva Milanese al torneo di calcio organizzato dalla NABOR, dove erano presenti anche altre associazioni che si occupano di persone disabili.

Mi sono divertito perché ho incontrato tanti amici con i quali faccio nuoto, calcio e Karate, ed altri che non conoscevo. La giornata è cominciata con la Santa Messa dove io ed altri ragazzi abbiamo partecipato attivamente. Dopo la messa alle 11.30 abbiamo iniziato il torneo di calcio, formando prima di tutto 4 squadre ed ogni squadra aveva un colore.

La mia squadra la "rossa" è arrivata 2° ed io ho portato a casa la coppa per la partecipazione e mio papà la targhetta per l'impegno. Sono stato contento che hanno premiato il mio amico ORLANDO come goleador. Mi è dispiaciuto non rimanere per il pranzo e le attività del pomeriggio ma ero impegnato con le gare di nuoto organizzate dalla mia Associazione Polisportiva Milanese a Cornaredo.

Claudio Brunetti.



L'ANGOLO DEL GENITORE

Domenica 21 Aprile con il gruppo dei ragazzi del nuoto ci siamo trovati alla piscina Comunale di Cornaredo; dopo tante domeniche piovose, finalmente una piena di sole e temperature primaverili. Alle ore 14 eravamo tutti davanti all'entrata della piscina. Questa volta ho conosciuto alcuni ragazzi nuovi e tutti adorabili. Il nostro gruppo era fortissimo in confronto alle volte precedenti. Dopo il riscaldamento in acqua, i partecipanti hanno iniziato le gare, ognuna accompagnata dal caloroso incitamento di noi genitori sempre molto emozionati nel vedere con quanto impegno i nostri ragazzi partecipano a questi eventi sportivi e quanta gioia si legge sui loro volti e nei loro occhi, quando arrivano alla fine della gara. In questa gara erano molte le squadre partecipanti. La Polisportiva Milanese è stata la società organizzatrice. Alla fine delle gare il nostro grande Presidente Marangoni ha consegnato le medaglie agli atleti e le coppe alle squadre. Con grande gioia la nostra squadra si è classificata seconda. Un grazie alle mamme che hanno preparato i panini per tutti gli atleti e ai ragazzi che si sono impegnati tantissimo. Un grazie a tutti i componenti lo staff e a tutti i volontari a nome di tutti genitori

Filomena mamma Cannavò



Il Nostro Medagliere

F.I.S.D.I.R.

CAMPO FELICE AQ.	
CAMPIONATI ITALIANI	
SCI NORDICO	
ORO	4
ARGENTO	2
BRONZO	2

SCI ALPINO

ORO	
ARGENTO	3
BRONZO	3

F.I.C.K.

CAMPIONATI ITALIANI CANOA	
SLALOM	
ORO	2
ARGENTO	2
BRONZO	1
CAMPIONATI ITALIANI CANOA	
FONDO	
SABAUDIA	1
ORO	2
ARGENTO	1
BRONZO	2

F.I.N.P.

CAMPIONATI ITALIANI INVERNALI	
PADOVA	
ORO	
ARGENTO	
BRONZO	1

F.I.S.D.I.R.

LOANO	
CAMPIONATI ITALIANI	
NUOTO	
ORO	1
ARGENTO	6
BRONZO	7